

PIANO DI ORIENTAMENTO
ISTITUTO SALESIANO “SAN BERNARDINO” CHIARI
LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

- 1. Riferimenti legislativi**
- 2. Cosa intendiamo per orientamento**
- 3. Le competenze**
 - 3.1 Le competenze orientative
 - 3.2 Le competenze chiave europee
- 4. Abilità per l'orientamento**
- 5. Azioni**
- 6. Moduli di orientamento formativo**
 - 6.1 Nuclei tematici e ambiti di intervento
 - 6.2 Dimensioni di intervento
 - 6.3 Declinazione degli interventi
- 7. Docenti tutor e docente orientatore**
- 8. Valutazione del percorso orientativo**
- 9. E-Portfolio**

1. Riferimenti legislativi

Il presente Piano è stato elaborato tenendo come riferimento le *Linee Guida per l'Orientamento* firmate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara con Decreto del 22 dicembre 2022, n.328. In particolare, si richiamano due passaggi carismatici di tale documento:

5.1 Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige *“un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”*.

5.3 Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono anche la realizzazione, in prospettiva sperimentale, di “campus formativi”, attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi.

2. Cosa intendiamo per orientamento

L'orientamento è un processo continuo e articolato, che abbraccia tutte le fasi dell'esistenza, finalizzato a mettere l'alunno nella condizione di operare scelte consapevoli al fine di esercitare un controllo sulla propria vita e di realizzarsi positivamente ed efficacemente a livello personale, sociale e professionale.

L'orientamento scolastico per competenze è il processo educativo che si attiva, spingendo gli studenti a trovare anche dentro di sé i punti di riferimento per scegliere il percorso successivo, autovalutandosi e riconoscendo i propri interessi, vocazioni, talenti. Coinvolgendoli in esperienze e compiti autentici - ad esempio laboratori centrati sulla soluzione di problemi, ricerche, attività esterne, simulazioni - i docenti aiutano gli alunni a sviluppare le competenze chiave europee: la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza, la competenza digitale, la competenza imprenditoriale, la competenza multilinguistica.

Per orientare, non ci si limita quindi alla trasmissione episodica di informazioni - pure necessarie - riguardanti il contesto sociale, economico, culturale e i sistemi formativi nei momenti cruciali dei passaggi, ma si porta avanti l'azione formativa, intrecciata con quella orientativa, con andamento continuo, anche attraverso le discipline, nella prospettiva dell'orientamento permanente.

L'orientamento è, perciò, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione

e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

3. Le competenze

Il percorso di orientamento prevede l'intersezione di almeno due livelli di competenze: quelle specifiche orientative e quelle europee, considerate elementi basilari e cruciali nella formazione dello studente.

3.1 Le competenze orientative

Si intende per competenza orientativa la capacità di analizzare le proprie risorse personali per realizzare il proprio progetto di vita.

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa; in particolare mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli;
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione;
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali;
- assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei sì;
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili;
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni;
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Lo sviluppo di tali competenze consente allo studente di effettuare previsioni dello sviluppo della propria esperienza, l'assunzione di decisioni rispetto ai traguardi individuati, la progettazione del proprio sviluppo personale, monitorando e valutando le scelte operate.

3.2 Le competenze chiave europee

Le competenze orientative vanno contestualizzate e interpretate alla luce del quadro delle otto competenze chiave europee. Queste stesse saranno presenti come indici di (auto)valutazione sulla piattaforma UNICA¹.

1) **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** – Individuare, comprendere, interpretare ed esprimere idee e concetti (si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.);

2) **COMPETENZA MULTILINGUISTICA** – comunicare ed esprimere le idee in diverse lingue in modo appropriato ed efficace (prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio);

3) **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE** – uso di conoscenze matematiche e scientifiche per affrontare problemi e situazioni (le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, consistono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra);

4) **COMPETENZA DIGITALE** – dimestichezza e uso responsabile delle tecnologie in diverse situazioni (è la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali);

5) **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE** – capacità di riflettere su se stessi, lavorare con gli altri e gestire efficacemente tempo e informazioni (è la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati a intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi);

6) **COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA** – agire da cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita civica e sociale (ognuno deve possedere le skills che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese);

7) **COMPETENZA IMPRENDITORIALE** – trasformare idee e opportunità in valori per gli altri (la competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica);

8) **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI** – comprendere e rispettare le idee e i significati in diverse culture e forme culturali (in

¹ <https://unica.istruzione.gov.it/pcs> - UNICA è la piattaforma ministeriale creata a fine 2023, un portale che raccoglie tutti i dati del percorso studentesco utili ad accompagnare la crescita curricolare degli allievi e a orientarne le scelte future.

questa competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale - a diversi livelli - sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche).

4. Abilità per l'orientamento

Le abilità necessarie a camminare nell'iter orientativo possono essere ricondotte alle seguenti, da sviluppare gradualmente nel processo scolastico:

- conoscere sé stessi, le proprie inclinazioni, i propri interessi, i propri punti di forza e di debolezza;
- essere capaci di informarsi e di organizzare, classificare, conservare, richiamare e utilizzare dati e informazioni;
- possedere abilità cognitive e saper utilizzare conoscenze di tipo logico-matematico;
- padroneggiare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità;
- essere capaci di espressione e di comunicazione;
- essere in grado di lavorare in gruppo.

5. Azioni

Per sviluppare le competenze e le abilità orientative si possono realizzare le seguenti azioni:

- attività didattiche mirate alla conoscenza della realtà, evidenziando i diversi approcci disciplinari, per una maggiore consapevolezza degli apprendimenti;
- esperienze di apprendimento esterne all'istituzione scolastica;
- visite guidate, per conoscere il contesto lavorativo;
- laboratori sulla conoscenza di sé e del contesto di vita;
- attività di informazione;
- analisi delle proprie risorse, attraverso attività mirate a favorire l'autovalutazione da parte dello studente, accertamenti di interessi, motivazioni e capacità;
- attività che coinvolgono le famiglie.

6. Moduli di orientamento formativo

Si illustrano di seguito i moduli di orientamento formativo predisposti dal nostro Istituto, esplicitando i nuclei tematici di riferimento, le dimensioni di intervento e scandendo a diversi livelli i temi e le attività orientative individuati.

6.1 Nuclei tematici e ambiti di intervento

- A) Conoscenza di sé (attitudini, interessi, punti di forza e di debolezza, autovalutazione)
- B) Conoscenza della realtà sociale, economica e culturale
- C) Conoscenza del contesto formativo e occupazionale
- D) Sviluppo competenze per definire autonomamente un progetto di vita ed effettuare le relative scelte

6.2 Dimensioni di intervento

Sono previste tre macro-aree di intervento ai fini orientativi:

- Attività di **orientamento alla scelta post-diploma** finalizzate alla conoscenza della realtà socio-economica del territorio e delle possibilità di formazione post-diploma. Si concretizza attraverso:

- definizione del profilo di uscita dello studente
 - conoscenza del territorio
 - conoscenza delle possibilità di formazione post-diploma
 - conoscenza della richiesta lavorativa
- Attività di **formazione della persona** finalizzate alla conoscenza, all'accettazione e alla progettazione personale. Si concretizza, per esempio, attraverso:
 - l'avvio mattutino del Buongiorno²
 - i ritiri formativi giornalieri o settimanali
 - Attività di rilettura orientativa a partire da momenti di lezione ordinaria, tramite l'erogazione di **didattica orientativa**. La definizione del monte ore di tali interventi è genericamente riportata nella tabella sottostante, mentre presso la Segreteria scolastica è disponibile un prospetto aggiornato delle ore di didattica orientativa svolte all'interno delle singole discipline di insegnamento, estrapolato dal registro elettronico.

6.3 Declinazione degli interventi

CLASSI PRIME

Attività	Discipline coinvolte	N° ore	Curricolare/ Extra	Competenze chiave europee
Interventi formativi durante il Buongiorno	Trasversale	10	Curricolare	5-6-8
Intervento formativo sul corretto utilizzo del dispositivo digitale ³	Trasversale	2	Curricolare	4-5
Attività e interventi didattici finalizzati all'acquisizione di un metodo di studio (a cura dei singoli docenti)	Tutte le discipline	8/10	Curricolare	5
Interventi formativi durante le Giornate di accoglienza di inizio anno scolastico	IRC, Educazione civica	3	Extracurricolare	5
Colloquio orientativo	IRC	1	Curricolare	5
Didattica orientativa	Almeno un'ora per ciascuna disciplina	10	Curricolare	5
Potenziamento linguistico con madrelingua inglese	Inglese	20	Curricolare	2

² Attività di avvio della giornata scolastica, durante la quale un docente a turno guida un momento di preghiera accompagnato da una riflessione, in cui i fatti di cronaca o di vita scolastica vengono riletti in chiave civico-morale.

³ La scuola adotta una didattica digitale: in questo intervento si offrono le prime istruzioni tecniche per l'utilizzo dei device personali, corredate da attenzioni di tipo educativo e culturale.

Potenziamento informatico (Liceo Scientifico)	Matematica con Informatica	60	Curricolare	4
Corso di educazione affettiva e sessuale	Trasversale	8	Curricolare	5
Uscite didattiche		5	Curricolare	3-5-6

CLASSI SECONDE

Attività	Discipline coinvolte	N° ore	Curricolare/ Extra	Competenze chiave europee
Interventi formativi durante il Buongiorno	Trasversale	10	Curricolare	5-6-8
Interventi formativi durante le Giornate di accoglienza di inizio anno scolastico	IRC, Educazione civica	4	Curricolare	5-6
Colloquio orientativo	IRC	1	Curricolare	5
Didattica orientativa	Almeno un'ora per ciascuna disciplina	10	Curricolare	5
Potenziamento linguistico con madrelingua inglese (Liceo Scientifico) e spagnolo (LES)	Inglese e Spagnolo	20	Curricolare	2
Potenziamento informatico (Liceo Scientifico)	Matematica con Informatica	60	Curricolare	4
Progetto "Io clicco positivo" (prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo)	Trasversale	6	Curricolare	4
Progetto di educazione alimentare	Scienze naturali, Scienze umane e Italiano	4	Curricolare	3-5
Viaggio di istruzione (Roma)		5	Extracurricolare	6-8

CLASSI TERZE

Attività	Discipline coinvolte	N° ore	Nuclei tematici	Competenze chiave europee	Coincidenza con attività e ore PCTO
----------	----------------------	--------	-----------------	---------------------------	-------------------------------------

Interventi formativi durante il Buongiorno	Trasversale	10	A-D	5-6-8	
Interventi formativi durante i ritiri spirituali di inizio anno e in Quaresima	IRC, Educazione civica	4	A-D	5	
Colloquio orientativo	IRC	1	A	5	
Didattica orientativa	Almeno un'ora per ciascuna disciplina	10	A-D	5	
Progetto Martina	Scienze naturali, Educazione civica	2	D	3-5-6	
Progetto Letterevive	Letteratura italiana	2	A-B	1-8	
Incontro sul diritto di famiglia (classe Terza LES)	Diritto ed Economia politica, Educazione civica	3	A-D	5-6	
Intervento sul tema della violenza domestica	Diritto ed Economia politica, Educazione civica	3	A-D	5-6	
Progetto Orientamento Cooperativa Sana	Trasversale	8	C-D	5-7	Sí
Uscita didattica in Pinacoteca (Liceo Scientifico)	Storia dell'arte, Educazione civica	2	B	5	
Viaggio di istruzione (Firenze)		8	A-B-D	6-8	Sí

CLASSI QUARTE

Attività	Discipline coinvolte	N° ore	Nuclei tematici	Competenze chiave europee	Coincidenza con attività e ore PCTO
Interventi formativi durante il Buongiorno	Trasversale	10	A-D	5-6-8	
Interventi formativi durante i ritiri spirituali di inizio anno e in Quaresima	IRC, Educazione civica	4	A-D	5	

Colloquio orientativo	IRC	1	A	5	
Didattica orientativa	Almeno un'ora per ciascuna disciplina	10	A-D	5	
Progetto Letterevive	Letteratura italiana	2	A-B	8	
Percorso sul diritto di famiglia (Quarta LES)	Diritto ed Economia politica, Educazione civica	5	A-B-D	4-5-6	
Progetto Smart Future Academy	Trasversale	4	B-C	5	SÍ
Progetto Orientamento Cooperativa Sana	Trasversale	8	A-C-D	5-7	SÍ
Progetto "Smart Road" (Quarta LES)	Trasversale	15	C-D	5-7	SÍ
Progetto "Parti in Quarta" (Quarta Liceo Scientifico)	Trasversale	5	C-D	5-7	SÍ
Incontro con Testbusters (Quarta Liceo Scientifico)	Trasversale	3	C-D	5	SÍ
Uscita didattica a Milano (Quarta Liceo Scientifico)	Storia dell'arte, Scienze naturali, Educazione civica	6	B	3-8	
Viaggio di istruzione (Napoli)		6	A-B-D	6-8	SÍ

CLASSI QUINTE

Attività	Discipline coinvolte	N° ore	Nuclei tematici	Competenze chiave europee	Coincidenza con attività e ore PCTO
Interventi formativi durante il Buongiorno	Trasversale	10	A-D	5-6-8	
Interventi formativi durante il ritiro spirituale d'inizio anno e nel pellegrinaggio finale a Valdocco	IRC, Educazione civica	4	A-D	5	
Colloquio orientativo	IRC	1	A	5	

Didattica orientativa	Almeno un'ora per ciascuna disciplina	10	A-D	5	
Conferenza sui temi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Educazione civica	2	B-D	5-6	
Intervento sul tema della violenza domestica	Diritto ed Economia politica, Educazione civica	3	A-B-D	5-6	
Incontro con Dott. Boldori (UNICATT)	Trasversale	2	C-D	5	SÍ
Incontro con Testbusters (Quinta Liceo Scientifico)	Trasversale	3	C-D	5	SÍ
Incontri di presentazione dei percorsi universitari e del sistema ITS	Trasversale	4	C-D	5-7	SÍ
Progetto Orientamento Cooperativa Sana	Trasversale	5/7	A-C-D	1-5-7	SÍ
Uscita didattica a Brescia + Incontro con Manlio Milani	Storia, Storia dell'arte, Educazione civica	6	B-D	6-8	
Visita alla Casa circondariale di Bergamo	Educazione civica	3	D	6	
Visita aziendale (<i>differenziata in base all'indirizzo liceale</i>)		4		3-7	SÍ
Viaggio di istruzione (Monaco di Baviera)		10	A-B-D	5-6-8	SÍ

7. Docenti tutor e docente orientatore

Nella scuola Salesiana il processo di orientamento/accompagnamento degli alunni non può essere demandato a un singolo docente (per quanto debitamente formato come "tutor"), bensì è affidato al team educativo nella sua articolata composizione di ruoli e competenze.

Ciò detto, l'incarico come "docente tutor" è affidato di norma al docente Coordinatore di classe, tenendo come media il rapporto 1 docente tutor ogni 20 alunni. Altre figure di tutoraggio sono state selezionate tra i membri del Consiglio della Comunità Educativa Pastorale.

L'incarico di docente orientatore è stato affidato all'insegnante già referente di Istituto per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

La programmazione dei momenti formativi, particolarmente rivolti alla crescita delle attitudini personali e della conoscenza di sé, è affidata al Catechista, in costante confronto con il Consiglio della CEP e il Collegio dei Docenti.

8. Valutazione del percorso orientativo

La valutazione del percorso orientativo coinvolge i seguenti attori:

- Gli **alunni** sono guidati all'autovalutazione delle competenze acquisite di attività in attività; lo strumento operativo è dato dalle funzioni della piattaforma UNICA; il supporto in tale processo è offerto dal docente tutor.
- I **docenti** procedono alla valutazione delle competenze per ogni annualità. Attualmente è attivo solo il certificato di fine biennio e di fine Quinta, ma si attendono le nuove tabelle prospettate dal Ministero, che verranno quindi man mano applicate all'osservazione delle varie classi in tutto il percorso quinquennale.
- I **genitori** concorrono al processo valutativo attraverso la consultazione regolare della piattaforma UNICA, mediante la possibilità di svolgere colloqui di aggiornamento col docente tutor, nonché intervenendo nelle riunioni di presentazione dei percorsi orientativi (PCTO, attività formative, ecc.) e nelle periodiche assemblee di classe.
- I **tutor e formatori esterni**, coinvolti nei progetti di classe e personalizzati, vengono interpellati dal docente tutor o dal referente di progetto al fine di produrre delle osservazioni sullo svolgimento dei percorsi degli studenti.

9. E-Portfolio

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito mette a disposizione degli alunni, sempre tramite la piattaforma UNICA, un E-Portfolio nel quale gli studenti possono monitorare il proprio percorso di studi trovando indicati i moduli di orientamento formativo e le attività scolastiche svolti.

Tutti gli alunni sono stati formati all'utilizzo della piattaforma ministeriale mediante uno specifico intervento del docente Coordinatore di classe/tutor.

Compatibilmente con le implementazioni tecniche della piattaforma, gli alunni – sotto la supervisione del docente tutor – possono inoltre registrare nell'E-Portfolio eventuali attività extra-scolastiche e certificazioni possedute.